



VI.

DUE ANNI DI OCCUPAZIONE IN DALMAZIA *

I.

Si racconta che tempo addietro uno dei nostri uomini di governo, fra i più direttamente impegnati nella funesta politica rinunziatrice dei diritti italiani in Adriatico, essendo stato esortato a recarsi in Dalmazia per vedere coi suoi occhi i termini concreti del problema la cui soluzione poteva essere commessa eventualmente a lui, si schermisse con queste parole: — No, non andrò in Dalmazia. Se vi andassi, sarei preso io pure da quella tragedia.

Colui, così parlando e pensando, credeva attenersi ad una norma elementare di « realismo » politico. E aveva perfettamente torto, poichè nulla è realtà, realtà concreta e sanguinante, capace delle più concrete e sanguinanti conseguenze, quanto la tragedia, come egli giustamente la chiamava, dell'italianità dalmatica,

* Studio pubblicato nella rivista *Politica*, fascicolo di ottobre 1920.